Sulla strada - Rassegna stampa 3 giugno 2015



PRIMO PIANO

Scontro tra auto e scooter dopo il sorpasso: morta anche la fidanzata di 26 anni Nella notte tra lunedì e martedì lo scooter condotto dal giovane si è scontrato con una Renault al termine di un sorpasso. Il ragazzo è deceduto poco dopo, mentre la fidanza, ricoverata al Polo Confortini, si è spenta nelle ultime ore

03.06.2015 - Avevano trascorso insieme una serata sul lago e stavano rientrando a casa, quando, mentre tornavano in corsia dopo il sorpasso di un camper, lo scooter sui cui viaggiavano si è scontrato con un un'auto che proveniva dalla direzione opposta. Andrea Fiorini, 29 anni, residente a Raldon e di lavoro grafico, è morto così, in una sventurata manovra fatta lunedì sera sulla Gardesana Orientale tra Garda e Bardolino. Il 29enne abitava con la madre e il padre, mentre la sorella già sposata era andata a stare da un'altra parte. Con lui a bordo del suo Yamaha T-Max, c'era la fidanzara Antea Bertacci, 26 anni di Roncà, quando ha deciso di superare il veicolo che lo precedeva trovando però una Reanult al suo rientro in corsia. La violenza dell'impatto ha scaraventato a terra i due scooteristi, che sono stati soccorsi quanto prima dagli uomini di Verona Emergenza, arrivati con l'automedica e l'ambulanza. Il personale medico ha tentato per un lasso di tempo apparso infinito di rianimare Fiorini ma per lui non c'era già più nulla da fare: la morte è stata provocata dai numerosi traumi riportati e la salma è stata poi trasferita all'istituto di medicina legale di Borgo Roma. Antea invece è stata trasportata d'urgenza al Polo Confortini, dove si trova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva. Non sono gravi, ma sono comunque state portate all'ospedale di Bussolengo, le due persone che viaggiavano sulla Renault. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Bardolino per eseguire i rilievi del caso. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e il centro logistico di Sicurezza e ambiente che hanno messo in sicurezza la strada, in quanto i mezzi hanno perso olio e carburante a causa dei danni causati dallo scontro.

AGGIORNAMENTO - La notizia è stata lanciata da sito L'Arena.it: purtroppo anche Antea è deceduta. La ragazza, che si trovava ricoverata all'ospedale di Borgo Trento è morta nelle ultime ore. Tutto il paese era rimasto con il fiato sospeso per le sue condizioni ma la giovane purtroppo non ce l'ha fatta.

Fonte della notizia: veronasera.it

Cadono in una galleria, due motociclisti muoiono a Noasca E' successo nel pomeriggio a metà di un tunnel di oltre tre chilometri nel territorio del comune della Valle Orco. Avevano 25 e 24 anni

di Erica Di Blasi

Due giovani motociclisti hanno perso la vita questo pomeriggio in un incidente avvenuto a Noasca, in Valle Orco. I centauri, Luca De Agostino e Nunziata Dentice, di 25 e 24 anni, conducente e passeggera, stavano percorrendo una galleria in direzione di Villanova Canavese, Locana quando, per cause ancora da accertare, sono caduti. Dietro di loro viaggiavano in gruppo alcuni amici che, per evitare di investirli, sono finiti a loro volta a terra: tre sono rimasti feriti, uno è illeso. Inutile l'intervento dei medici del 118: la coppia è deceduta praticamente sul colpo. Il luogo dell'incidente, a metà di una galleria lunga ben 3,2 chilometri, non ha comunque facilitato l'arrivo dei soccorsi. Il tratto di strada interessato dal sinistro è stato chiuso fino a notte. Agostino abitava a Villanova Canavese, lei a Caselle.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Calano gli incidenti ma aumentano i pirati della strada: 62 nel 2014

03.06.2015 - Sono stati 1.784 gli incidenti stradali avvenuti nel 2014 sui 650 km di strade del comune di Rimini. Un dato che conferma il costante calo registrato negli ultimi anni: nel 2013 i sinistri erano stati 1964 nel 2000 addirittura 2.585. Diminuisce anche il numero di feriti, 1.268 contro i 1.544 dell'anno precedente. Aumentano purtroppo le vittime da 5 a 6, ma erano 29 nel 2000. Preoccupa il dato relativo ai pirati della strada: nel 2014 per ben 62 volte i veicoli coinvolti negli incidenti si sono dati alla fuga. Dall'elaborazione dell'ufficio statistica del comune emergono poi alcuni dati interessanti. Ad esempio le ore più a rischio sulle strade sono quelle di fine pomeriggio (le 19), che coincidono con la fine del turno di lavoro. In questo caso a condizionare negativamente la guida è la stanchezza psico-fisica. L'altro picco si registra alle 13. La più alta incidentalità si registra nei mesi estivi e con tempo sereno. Mentre solo 4 incidenti nel 2014 sono avvenuti per neve, 7 per vento e 10 per nebbia. Quando le condizioni sono più difficili, evidentemente aumenta l'attenzione dell'automobilista. Tra i giorni della settimana quello più a rischio è il sabato, con 290 incidenti, seguito dal mercoledì e dal lunedì (258). Maggiormente coinvolte sono nettamente le auto anche se le conseguenze sanitarie riguardano in particolare gli utenti più deboli: nel 2014 67 motociclisti, 26 ciclisti e 18 pedoni sono dovuti ricorrere alle cure mediche. Tra i motociclisti la fascia d'età più a rischio è quella degli over 46. "Sono dati sicuramente incoraggianti - ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza Jamil Sadegholvaad – e che oggi, grazie a questo lavoro importante non solo dal punto di vista statistico, possiamo leggere per verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento e definire le aree che prioritariamente necessitano di soluzioni. Siamo infatti convinti che sia solo dalla sinergia tra la continuazione del lavoro strutturale sulla nostra rete stradale e una attività di controllo sulla strada costante ed efficace, che potremo sperare nel miglioramento di dati che, per quanto positivi, abbiamo l'obbligo ancora di migliorare." Andrea Polazzi

Fonte della notizia: newsrimini.it

Giovane travolto, si costituisce il pirata della strada

03.06.2015 - Si è presentato al commissariato di polizia, proprio mentre gli agenti stavano andando alla sua abitazione dopo averlo individuato, il ragazzo di 23 anni che avrebbe investito domenica mattina alle 4 circa, un ventenne di La Spezia, a Marina di Pietrasanta, nei pressi della discoteca Seven Apples sul lungomare. Il ragazzo, le cui condizioni sono apparse subito critiche, è tuttora ricoverato all'ospedale unico della Versilia, fortunatamente in via di miglioramento. L'auto ha travolto il giovane, che era assieme a numerosi ragazzi, per poi fuggire in direzione di Viareggio, senza che il conducente si fermasse e prestasse soccorso. Sul posto è intervenuta la Polizia di Stato con la volante del Commissariato di Forte dei Marmi. Le prime indagini, condotte dalla volante e poi dalla squadra anticrimine del commissariato di Forte dei Marmi, hanno accertato che il ragazzo ferito faceva parte di una comitiva di giovani spezzini che aveva avuto animate discussioni con un gruppo di ragazzi locali, per futili motivi. I diverbi erano nati prima nel locale e poi proseguiti all'esterno, qui in maniera più vivace. I contrasti tra i due gruppi si erano risolti con una sorta di pacificazione, quando un' auto di piccola cilindrata è piombata sulle persone, facendo letteralmente volare in aria il giovane. La polizia ha interrogato numerosi giovani presenti, sia di La Spezia sia di Viareggio ed ha individuato un ventitreenne, che poteva essere il conducente della autovettura investitrice. Nel pomeriggio di lunedì, mentre il personale del Commissariato di Forte dei Marmi si stava recando alla sua abitazione, il ragazzo si è presentato al Commissariato di Polizia di Viareggio, accompagnato dal suo legale di fiducia. Qui il giovane, di fronte agli inquirenti ha ammesso le sue responsabilità e ha fatto trovare l'autovettura usata, una Toyota Yaris grigia, che presentava la rottura del parabrezza.

Fonte della notizia: luccaindiretta.it

Incidente stradale a Boccea: indagato anche il padre dei due "pirati"

03.06.2015 - Nuovo indagato nell'inchiesta sul tragico incidente (una donna uccisa e 8 feriti) avvenuto Roma, nel quartiere Boccea, una settimana fa. La Procura della Capitale ha infatti iscritto nel registro degli indagati anche Bahto H., padre dei due ragazzi, di cui uno minorenne, fermati dalle forze dell'ordine dopo giorni di latitanza. L'accusa è concorso in omicidio. Gli investigatori stanno cercando di chiarire se anche l'uomo fosse a bordo dell'auto "pirata". Che anch'egli fosse presente lo confermerebbe il racconto dell'accaduto fatto oggi davanti al gip del Tribunale dei Minori dal 17enne che era alla guida: "Ero io al volante e dietro, in auto, c'erano mia moglie, mio fratello e mio padre". Nei suoi confronti il giudice ha convalidato l'arresto. Il giovane è ora detenuto presso il carcere di Casal del Marmo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Autista morto, indagato il titolare della "Angelino"

Il proprietario della ditta di trasporti potrà nominare consulente e avvocato. Sarà il medico a chiarire se il conducente si è sentito male. Perizia sulla navetta

di Pietro Barghigiani

PISA 03.06.2015 - Un avviso di garanzia con ipotesi di reato di omicidio colposo sarà notificato al legale rappresentante della "Angelino Srl" di Caivano (Napoli), Lorenzo Angelino, 57 anni, la ditta per la quale lavorava da tempo Adriano Profeti, l'autista di Cecina, di 53 anni, deceduto intorno alle 11 di lunedì sotto il minibus che stava guidando a due passi dal pronto soccorso.

ATTO DOVUTO. L'iscrizione sul registro degli indagati dell'imprenditore napoletano è un atto dovuto che la Procura ha adottato per consentire al titolare della ditta di nominare periti e legali che già nella giornata di lunedì sono stati informati dell'imminente emissione dell'avviso di garanzia. Fuori controllo. Profeti, dopo aver superato l'ingresso del pronto soccorso ha percorso alcune decine di metri per arrivare al rettilineo riservato alle navette che fanno la spola tra i parcheggi e l'ospedale per trasportare pazienti e visitatori. I segni sull'asfalto raccontano di un scarto netto di alcuni metri verso sinistra da parte del minibus che si è infranto contro la ringhiera per poi cadere nel punto più profondo delle due rampe interne riservate a fornitori e ambulanze. Un volo di almeno 3 metri al termine del quale il conducente è morto sul colpo e 8 persone, sui 10 passeggeri presenti sul bus shuttle, sono rimaste ferite.

LE IPOTESI. Le ipotesi su cui la polizia stradale lavora, coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Porpora, sono tre: malore dell'autista, distrazione o guasto meccanico.

L'AUTOPSIA. Giovedì 4 giugno alle 15 il medico legale David Forni effettuerà l'autopsia per chiarire se Profeti abbia avuto un malore così grave da fargli perdere il controllo del veicolo. Il bus, sotto sequestro, è stato controllato da polizia stradale e vigili del fuoco prima di venire rimosso dal luogo dello schianto mortale. Sarà disposta una perizia per accertare eventuali anomalie meccaniche o guasti improvvisi che possano aver messo fuori uso i comandi e "guidato" la navetta contro la ringhiera e quel salto nel vuoto dall'esito fatale.

La telefonata. L'autista era al telefono durante il breve percorso coperto dal parcheggio all'ospedale. AVEVA L'AURICOLARE. Gli investigatori hanno sentito tutti i passeggeri e sono arrivati alla conclusione, almeno per questo primo passaggio iniziale dell'inchiesta, che Profeti non abbia lamentato alcun guasto del mezzo con l'azienda mentre era al cellulare. La conversazione era incentrata sulla consegna di alcuni documenti di lì a breve una volta finito il giro nella cittadella del policlinico.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

«Ho bevuto a casa dopo aver fatto l'incidente». Guida in stato di ebbrezza, 30enne assolto

Il giudice Ivan Borasi ha assolto un imprenditore 30enne dal reato di guida in stato di ebbrezza perché "il fatto non sussiste". L'uomo, nel settembre di due anni fa, è stato vittima di una sfortunata serie di eventi

03.06.2015 - Vitivinicoltore accusato di quida in stato di ebbrezza. Potrebbe sembrare un'equazione scontata, ma quello che è emerso in Tribunale ribalta ogni tesi e ancora una volta conferma il detto che "l'apparenza inganna". Il giudice Ivan Borasi ha assolto un imprenditore 30enne dal reato di guida in stato di ebbrezza perché "il fatto non sussiste". L'uomo, nel settembre di due anni fa, è stato vittima di una sfortunata serie di eventi. Uscito di casa verso le 23, l'imprenditore ha raggiunto alcuni amici a Piacenza, senza bere un goccio. Verso le quattro torna a casa e, lungo la via Emilia, ha un colpo di sonno e va a sbattere con l'auto contro una vettura parcheggiata. Sbatte il capo contro il parabrezza e si taglia. Nonostante tutto, lascia un biglietto con la targa della propria auto su quella danneggiata. Poi va a casa (abita in un paese della provincia) e chiama i genitori che abitano in un altro paese. Gli abiti sono sporchi di sangue. Il giovane li toglie, si ripulisce e beve un alcolico dopo tante emozioni. Verso le 5 arrivano i carabinieri. Suonano, ma lui non apre: non sente, perché al piano superiore. I militari riescono a entrare quando arrivano i genitori. I carabinieri gli contestano la guida in stato di ebbrezza e lo denunciano. Alle 7 viene condotto in ospedale per l'esame del sangue che registra 1,20 grammi per litro. Il medico, però, nel certificato annota che tutti gli altri parametri sono nella norma e che il 30enne è vigile e non mostra alcuno dei tratti dello stato di ebbrezza. Il 3 giugno il pm Giulio Massara ha chiesto la condanna a 9 mesi reclusione. Il difensore del 30enne, l'avvocato Matteo Dameli, però chiede l'assoluzione. «Nessuno lo ha visto all guida ubriaco - sostiene il legale - e l'accertamento ematico è stato svolto dopo tre ore, quando lui era a casa. Non c'è la prova che fosse alla quida ubriaco e la contestazione gli è stata fatta in casa». Una tesi condivisa dal giudice che ha pronunciato la sentenza di assoluzione.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Tremosine: aiuta l'amico a fare manovra e precipita nel burrone La drammatica caduta alla Forra di Tremosine (Brescia): un ragazzo di 33 anni è trasportato in elicottero al Civile di Brescia, dov'è ora ricoverato in Rianimazione

TREMOSINE (BRESCIA) 03.06.2015 - E' vivo per miracolo. Il protagonista di questa sfortunata storia è un 33enne di Lonato, Sergio Girelli, precipitato dal burrone che costeggia la strada della Forra di Tremosine, dopo un volo di circa 15 metri. E' successo martedì pomeriggio, sulla Provinciale nota ai più come strada della Forra, un tortuoso percorso a salire dove due macchine insieme difficilmente ci passano. E proprio in uno dei tanti 'budelli' è andata in scena la drammatica caduta.

L'INCIDENTE - In macchina con un amico, un'altra vettura è in arrivo dal senso opposto. Il 33enne scende dal mezzo per dare indicazioni all'amico conducente, per far manovra. Ma senza guardarsi le spalle perde improvvisamente l'equilibrio, cade all'indietro e precipita giù dal burrone finendo nel torrente in fondo alla vallata.

I SOCCORSI - Il ragazzo è stato subito soccorso dall'amico e dal ragazzo che guidava l'altra macchina. Poi il ricovero in rianimazione all'ospedale Civile, dopo il trasporto in elicottero.

Fonte della notizia: today.it

Muore maresciallo della Polizia stradale decorato al merito

02.06.2015 - E' deceduto,dopo breve malattia, Soglia Romeo maresciallo in pensione della polizia stradale di Castel San Giorgio. E'morto nel sonno, anche se era malato da due mesi, ma tutto lasciava presagire che le cose potessero migliorare .Il maresciallo Soglia era una persona molto stimata e professionalmente aveva ricevuto numerosi encomi, tra i quali la medaglia d'oro al merito di servizio nel 2008 dal ministro dell'interno. Una carriera costellata di successi, ma soprattutto di umanità, integrità e serietà professionale che avevano distinto Soglia nella polizia stradale. Un vuoto incolmabile nei colleghi e nella comunità di Castel S. Giorgio, che si è stretta forte intorno alla famiglia, non facendole mancare il sostegno e l'affetto da parte di quelli che lo hanno stimato e voluto bene Antonio Di Giovanni.

Fonte della notizia: positanonews.it

SCRIVONO DI NOI

Milano, dal tombino esce ... il latitante internazionale

L'uomo, un pregiudicato moldavo di 32 anni, era ricercato per rapina e furti: dovrà scontare 15 anni. Nella notte di martedì 2 giugno è stato scoperto il suo nascondiglio MILANO 03.06.2015 - Si nascondeva in un cunicolo scavato sotto il manto stradale, accessibile grazie ad un tombino in via Stephenson. E' stato individuato lì, dagli agenti del commissariato Quarto Oggiaro, un pregiudicato moldavo, I.C., di 32 anni, ricercato con un mandato di cattura internazionale per rapina e furti in abitazione. L'uomo dovrebbe scontare 15 anni di carcere. L'ARRESTO - Il latitante, che aveva con sè un falso documento portoghese, ha cercato di scappare ma è stato bloccato dagli agenti intorno alla mezzanotte in largo Boccioni. Con lui c'era un complice e entrambi sono stati portati in questura. Un successivo controllo all'interno del cunicolo ha permesso di recuperare un sacco a pelo, dei vestiti e del cibo, segno che il 32enne utilizzava quel rifugio abitualmente nonostante sembra avesse anche una casa in cui viveva la moglie.

Fonte della notizia: today.it

SALVATAGGI

Mantova, dimentica figlia neonata in auto, salvata dal vicino

03.06.2015 - Ancora una bambina dimenticata in auto, che per fortuna ha trovato un angelo sulla sua strada. Una mamma ha dimenticato la bimba di pochi mesi in auto, sotto il sole cocente, e solo grazie all'intervento di un vicino di casa, allertato dalle urla della donna, è stata scongiurata una conclusione tragica. La mamma è stata denunciata per abbandono di minore dai carabinieri. I militari stanno ancora ricostruendo l'accaduto. Il fatto è avvenuto alle 12.30. La mamma, di origine indiana, aveva scaricato la spesa dalla sua Golf dove aveva lasciato a bordo la bambina di poche settimane, ed era entrata in casa.

IL SALVATAGGIO L'auto era parcheggiata davanti all'abitazione, al sole, e a questo punto i fatti sono ancora tutti da chiarire. Sembra che dopo venti minuti la donna sia uscita in strada. Si è avvicinata all'auto senza però riuscire ad aprire la portiera. Si è messa allora ad urlare, richiamando l'attenzione di un vicino di casa, pure lui di nazionalità indiana: l'uomo ha rotto allora un finestrino con un sasso, ha aperto la portiera e ha messo in salvo la piccola, seduta sul seggiolone posto sul sedile posteriore dell'auto, mentre arrivavano vigili del fuoco e ambulanza del 118. La bimba è stata trasportata all'ospedale dove è stata giudicata fuori pericolo. La madre, interrogata dai carabinieri, avrebbe ammesso di essersi dimenticata la bimba in auto, salvo poi correggere la versione dicendo che non riusciva più ad aprire l'auto per problemi con il telecomando.

Fonte della notizia: il messaggero.it

PIRATERIA STRADALE

Avellino, donna investita lungo viale Italia da un'auto pirata

03.06.2015 - Una donna di 50 anni è stata investita ieri sera in viale Italia ad Avellino, nei pressi dell'incrocio della chiesa di San Ciro. La 50enne è stata travolta mentre attraversava la strada. L'automobilista non si è fermato a prestare soccorso. Sono stati alcuni passanti ad avvertire l'ambulanza e le forze dell'ordine. Grazie al numero di targa, la polizia è riuscita a risalire al pirata della strada. La donna è stata ricoverata in ospedale sotto osservazione. Ha riportato ferite alla testa.milmpirata rischia una denuncia.

Fonte della notizia: .irpiniareport.it

Incidente all'altezza dell'incrocio con via Gallio. La Polizia locale cercava un'utilitaria azzurra, poi una donna si è presentata in comando ammettendo di aver causato l'incidente

02.06.2015 - Investe i motociclisti e se ne va, ma poi, dopo meno un'ora, si presenta in comando. La donna, in viale Innocenzo, al volante di un'utilitaria azzurra, ha urtato una moto poco dopo mezzogiorno e non si è fermata. Lo schianto all'altezza dell'incrocio con via Gallio. Feriti i due motociclisti, un uomo e una donna. Soccorsi dai sanitari di Croce Rossa e automedica, sono stati portati all'ospedale Sant'Anna in ambulanza. Non sono in pericolo di vita. Rilievi della Polizia locale. Gli agenti hanno raccolto la testimonianza di un giovane che ha assistito alla scena. Poco meno di un'ora dopo, però, al comando della polizia locale di viale Innocenzo si è presentata una donna che ha ammesso di essersi allontanato dopo l'incidente, solo perché si era spaventata. Ora la polizia locale sta valutando la sua posizione, in quanto, comunque, si è trattata di un'omissione di soccorso.

Fonte della notizia: laprovinciadicomo.it

Lanciano, pirata della strada travolge il cane e sfiora il padrone

L'investimento sabato sera in via del Mare. L'appello del proprietario del piccolo Jager: "Quel folle avrebbe potuto uccidere anche mio padre. Aiutateci a trovarlo"

LANCIANO 02.06.2015 - Pirata della strada investe e uccide il cane e sfiora il padrone. E' accaduto sabato scorso a Lanciano, lungo la via del Mare, poco dopo la rotonda che collega la strada a Santa Giusta. Erano circa le 20,30 quando il signor Abate, in compagnia del suo Jager, un meticcio di 4 anni, faceva la passeggiata quotidiana sotto casa. Improvvisamente, mentre l'uomo attraversava la strada con il cane, un'auto grigia a tutta velocità è spuntata dalla rotatoria, con la musica che usciva dall'abitacolo a tutto volume, e ha preso in pieno il cagnolino, sfiorando di pochi centimetri il padrone che lo aveva al guinzaglio. Il povero Jager, a causa del colpo, è stato sbalzato di circa 30 metri, ed è morto sul colpo. "Mio padre non è riuscito a vedere granchè della macchina perchè si è subito avvicinato al cane", racconta il figlio Danilo Abate. "MI ha raccontato però che si trattava di una macchina grigia, il conducente si è fermato un attimo e subito dopo è ripartito a folle velocità". Il padre, sconvolto per quanto avvenuto, ha poi chiamato i carabinieri, assicurando alla famiglia Abate che avrebbero fatto il possibile. Pur non avendo la targa, i militari in servizio di prevenzione contro le stragi del sabato sera, avrebbero attenzionato tutte le auto grige che sul paraurti anteriore destro avessero macchie o ammaccature sospette. Purtroppo i carabinieri non hanno richiamato i padroni del povero cane, e quindi si sono rivolti ieri anche alla polizia municipale, "dove mi sono sentito dire che sanno bene che in quella zona le automobili si muovono a velocità sostenuta". Lo stesso Danilo Abate ricorda che il Codice della strada è tassativo: "Nel caso si investa un animale, vige l'obbligo di fermarsi, prestare soccorso e fare in modo che scattino gli allarmi necessari all'intervento di operatori specializzati nel settore. Per i trasgressori sono previste multe da 389 a 1559 euro in caso di partecipazione diretta, e per chi vede e non si ferma, da 78 a 311 euro". Quindi l'appello ai lettori del Centro: "Se c'è qualcuno che sabato sera ha visto la scena dell'investimento, o comunque ha notato un automobilista folle sulla via del Mare è pregato di farmi avere notizie all'email Danilo. Abate. chechil@live.it. Solo chi perde un cane sa il dolore che provoca - ha concluso Danilo - e per pochi centimetri, insieme al cane, non è stato investito anche mio padre. Dobbiamo per forza aspettare che accada una tragedia prima di fare qualcosa?".

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

CONTROMANO

Viaggia sullo scooter contromano in pieno centro, inseguito e fermato dall'Arma

TERMOLI 03.06.2015 - Un inseguimento in pieno centro quello a cui sono stati costretti i militari dell'Arma del nucleo operativo e radiomobile di Termoli nel pomeriggio di lunedì scorso. Un ragazzo in sella a un motociclo stava scorrazzando, infatti, nel pieno centro della città contromano. Il ciclomotore con il giovane al manubrio è stato individuato in via Fratelli Brigida, ma non ha disdegnato di infilarsi pericolosamente anche nelle traverse adiacenti. I carabinieri

sono riusciti a fermarlo, mettendo fine a quell'assurdo comportamento e lo hanno condotto in caserma.

Fonte della notizia: termolionline.it

INCIDENTI STRADALI

Terni, incidente mortale sul RaTo coinvolti madre e figlio

TERNI 03.06.2015 - Incidente mortale lungo il raccordo Terni-Orte (RaTO) nei pressi dell'uscita Narni-San Gemini in direzione di Orte. A perdere la vita una donna di 67 anni residente ad Amelia, Carmela Fallace, che viaggiava a bordo di una Polo guidata dal figlio, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria di Terni. Dagli accertamenti fatti dopo il ricovero, i medici del santa Maria hanno fatto sapere in una nota che « l'uomo ha riportato un lieve trauma cranico, la distorsione del rachide cervicale e la frattura di quattro costole. Il paziente è attualmente ricoverato nel reparto di malattie dell'apparato respiratorio con 30 giorni di prognosi» Lo schianto con un furgone è stato terribile. E' facile ipotizzare che la donna sia morta sul colpo, mentre il camionista, di origine polacche, non ha riportato ferite. La PolStrada sta verificando le responsabilità del tragico incidente, probabilmente causato dalla forte velocità del furgone che ha tamponato l'auto sbalzandola contro il guardrail.

Fonte della notizia: il messaggero.it

Tragico incidente stradale: muore 41enne della provincia di Napoli L'uomo ha perso il controllo della sua auto finendo contro un muro di cemento della galleria San Martino, lungo la superstrada del Liri. Vani i soccorsi, è morto sul colpo

03.06.2015 - Questa mattina, un tragico incidente stradale si è verificato al km 15 della superstrada del Liri, nei pressi di Civitella Roveto (L'Aquila). Secondo quanto si apprende, un 41enne della provincia di Napoli avrebbe perso il controllo della sua auto finendo contro un muro di cemento della galleria San Martino. Vani, purtroppo, i soccorsi del personale del 118: l'uomo sarebbe morto sul colpo. A spiegare la dinamica dell'incidente è l'ANAS, che dal suo sito, informa: "Un`autovettura che procedeva in direzione Avezzano ha perso il controllo all`interno della galleria S. Martino e ha impattato contro la parete sul lato destro. Una persona ha perso la vita. Il personale dell`Anas è presente sul posto, insieme ai Vigili del Fuoco, al personale del 118 e ai carabinieri, per la gestione della viabilità. Potrebbe rendersi necessaria la chiusura del tratto stradale per alcuni minuti per consentire i rilievi del caso".

Fonte della notizia: napolitoday.it

Si ferma per soccorrere una lepre e viene travolto da un'auto: morto in ospedale Erano circa le 23 di martedì sera quando Sandro Giovanni Romanato stava rientrando da una cena con un amico ma mentre attraversava i campi tra Sorgà e Pellegrina si è fermato dopo aver sentito un botto

03.06.2015 - Sandro Giovanni Romanato, 74enne di Nogara e imprenditore, è l'ultima vittima delle strade veronesi. Martedì sera intorno alle 23, stando a quanto viene descritto sulle colonne del Corriere.it, Romanato stava rientrando a casa da una cena a Pontepassero insieme ad un amico. Il 74enne, alla guida del suo Mercedes, stava percorrendo la strada che attraversa i campi tra Sorgà e Pellegrina di Isola della Scala, quando all'improvviso ha udito un botto, come se il suo veicolo avesse urtato qualcosa. L'anziano allora si è fermato per verificare cosa fosse successo, scoprendo di aver investito un leprotto lungo quella strada buia. Romanato quindi è sceso per vedere se l'animale era ancora vivo, mentre l'amico è rimasto in attesa all'interno del veicolo. Nel frattempo però, una Lancia Y guidata da una 22enne è arrivata in via Albarella: la ragazza, vedendo la Mercedes ferma in mezzo alla strada, ha ritenuto di avere comunque lo spazio sufficiente per passare. La giovane guidatrice infatti non immaginava che la portiera del lato conducente fosse aperta e non è riuscita ad evitare l'impatto. Il 74enne si trovava in quel momento proprio dietro la portiera ed è stato travolto davanti agli occhi dell'amico. Nel violento scontro l'imprenditore di Nogara è stato sbalzato via

di una ventina metri ed è subito scattato l'allarme. Quando i soccorritori di Verona Emergenza sono giunti sul posto, le condizioni della vittima sono apparse subito disperate. L'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Borgo Trento ma è spirato poco dopo il suo arrivo. Sul posto, per i rilievi di rito, i carabinieri della stazione di Isola della Scala.

Fonte della notizia: veronasera.it

Grave incidente a Briosco: otto feriti, tra loro sei ragazzine L'incidente, che ha coinvolto due auto, è avvenuto poco dopo le otto di mercoledì mattina in via Meyer. Sul posto quattro ambulanze e l'elisoccorso

03.06.2015 - Grave incidente mercoledì mattina a Briosco, in via Meyer. Dalle prime informazioni, diffuse dal sito dell'azienda regionale emergenza urgenza, sembra che lo schianto abbia coinvolto due auto. Otto le persone rimaste ferite, quasi tutte giovanissime. Secondo quanto informa Areu, i feriti sono sei ragazzine, tra gli undici e i diciannove anni, una donna di quarantaquattro, e un'ottava persona, le cui generalità al momento non sono ancora state rese note. Sul posto, a testimoniare la gravità dell'incidente, sono intervenute quattro ambulanze e l'elisoccorso da Milano. I rilievi del caso, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, sono affidati alla polizia locale di Briosco.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Ofantina, incidente stradale nella notte: due feriti all'ospedale

Moscati di Avellino, per le cure del caso. I veicoli sono stati messi in sicurezza.

Un incidente si è verificato nella nottata sull'Ofantina nel comune di Volturara Irpina. 03.06.2015 - Era da poco passata la mezzanotte quando i Vigili del Fuoco di Avellino sono intervenuti sulla strada Statale Ofantina, al Km.319, per un incidente stradale, che vedeva coinvolte due autovetture, rispettivamente con due uomini alla guida. Una delle due autovetture, a causa del sinistro, era completamente riversa sottosopra sull'asfalto. Due le squadre dei caschi rossi inviate sul posto dalla sala operativa di contrada Quattrograna, quella del distaccamento di Montella, e una dalla sede centrale di Avellino. I due malcapitati sono stati estratti e consegnati ai sanitari del 118, che ne disponevano il ricovero presso l'ospedale

Fonte della notizia: irpinianews.it

Scontro tra 'giganti' tra Orta Nova e Stornarella: si ribalta tir, due feriti Un tir che trasportava generi alimentari ed un camion cassonato sono entrati in collisione poco fa, lungo la provinciale 110 che collega Orta Nova a Stornarella. Sul posto i vigili del fuoco ed i carabinieri

03.06.2015 - Scontro tra giganti della strada. Un tir che trasportava generi alimentari ed un camion cassonato sono entrati in collisione poco fa, lungo la provinciale 110 che collega Orta Nova a Stornarella, all'altezza del bivio Stornara-Stornarella. Ancora da accertare la dinamica dell'accaduto, sulla quale sono in corso gli accertamenti dei carabinieri. A seguito dell'impatto il mezzo più grande - un grosso tir Scania - si è ribaltato sulla sede stradale, adagiandosi su un fianco. Feriti i due autotrasportatori, ma dalle prime informazioni raccolte non sarebbero in gravi condizioni. Sul posto, per estrarre un ferito dall'abitacolo del mezzo ribaltato ed affidarlo alle cure dei sanitari del 118, è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Cerignola e l'autogru del 115 proveniente da Foggia. I vigili del fuoco hanno poi provveduto a bonificare l'intera zona e metterla in sicurezza, per garantire l'incolumità degli altri automobilisti in transito.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Ennesimo tragico impatto sulla A11. La donna aveva 29 anni, oltre al figlioletto coinvolta anche bimba di 4 anni. Entrambi ricoverati al Meyer

02.06.2015 - Una giovane madre è morta ieri sera in un incidente stradale sulla A11, la Firenze-mare, nel tratto compreso tra Capannori e Lucca. Non si conoscono ancora le dinamiche dello scontro, che ha coinvolto un'altra vettura ed è avvenuto alle 23:30 circa. La donna, 29 anni, era di origine filippine e viaggiava con il marito, ferito lievemente, e i due figlioletti di 4 e 8 anni. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze: il maggiore è in gravi condizioni ed è ricoverato in rianimazione. La bimba avrebbe invece riportato un frattura al femore.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Bassano, incidente in moto, morto il 26enne Matteo Bellò

Tremendo incidente a Bassano martedì mattina, scontro tra moto e auto. Un centauro 26enne ha perso la vita. Sul posto gli uomini del suem, e la polizia locale

Un centauro 26enne è morto martedì mattina a Bassano in un incidente stradale. Il sinistro è avvenuto attorno alle 10 all'incrocio tra viale Delle Fosse e via Chilesotti. Il motociclista si chiamava Matteo Bellò, e abitava a Solagna, la sua Ducati si è schiantata contro una Volkswagen Golf condotta da F.M, 44 anni, residente a Bassano. Oltre a lui nella vettura viaggiavano la moglie e i tre figli, fortunatamente usciti illesi dallo scontro. Non è ancora chiara la dinamica dei fatti, su cui indaga la polizia locale, ma si sa che l'urto tra i due mezzi è stato tremendo. Il motociclista è stato sbalzato in aria finendo prima sul paracarro e poi andando a colpire un pilone della luce. Nonostante il tempestivo arrivo dei soccorsi, per il giovane non c'è stato nulla da fare. Potrebbe essere indagato per omicidio colposo il conducente della Golf, che avrebbe mancato di dare una precedenza non vedendo la moto sopraggiungere ad alta velocità.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Sorpassa un camper in scooter ma dall'altra parte arriva un'auto: morto un 28enne Erano circa le 2 della notte tra lunedì e martedì quando un ragazzo a bordo del suo ciclomotore con la fidanzata, si è lanciato in un sorpasso sulla Gardesana, scontrandosi con un veicolo che sopraggiungeva dall'altra parte

02.06.2015 - Un'altra giovane vita è stata spezzata da un incidente stradale, mentre un'altra persona lotta per la sopravvivenza. Erano circa le 2 della notte tra lunedì e martedì, quando A.F., veronese di 28 anni, percorreva la Gardesana, nel tratto che da Garda conduce a Bardolino, a bordo del proprio scooter con la sua ragazza di 26 anni. Secondo una prima ricostruzione, il ragazzo avrebbe provato a sorpassare un camper, scontrandosi con un'auto che sopraggiungeva nella direzione opposta. Uno scontro terrificante che ha vanificato il tempestivo intervento dei sanitari di Verona Emergenza: per il 28enne alla guida non c'era già più nulla da fare. La ragazza di 26 anni dietro di lui è stata invece ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Borgo Trento, mentre altre due persone sono rimaste ferite nell'urto e ora si trovano nella struttura sanitaria di Bussolengo. Sul posto anche i vigili del fuoco di Bardolino e i carabinieri di Peschiera del Garda che si sono occupati dei rilievi del caso.

Fonte della notizia: veronasera.it

Si schianta contro auto, motociclista muore sul Renon L'incidente all'altezza della zona artigianale di Collalbo. La vittima aveva 52 anni

BOLZANO 02.06.2015 - Incidente mortale verso le 17 sull'altopiano del Renon, all'altezza della zona artigianale di Collalbo. La vittima è un motociclista germanico di 52 anni, che è andato a schiantarsi contro un'auto. Sul posto carabinieri, vigili del fuoco, croce bianca e il Pelikan 1. II motociclista scendeva da Collalbo verso Auna di Sotto insieme ad un gruppo di bikers. In prossimità della zona industriale, ha perso il controllo della moto e si è schiantato contro una Opel Corsa che proveniva dalla direzione opposta. Sul posto è arrivata subito un'ambulanza

della Croce bianca, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. E' morto sul colpo. Sulla strada si sono create lunghe colonne.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Incidente Trebaseleghe tra 2 auto Feriti militari aeronautica: 2 gravi

Lo scontro, alle 23.45 di martedì, in via Sant'Agostino, tra una Ford C Max e una Citroen C3. Ancora da accertare la dinamica dello schianto. Tutte gli occupanti delle due vetture sono stati trasportati in ospedale

02.06.2015 - Brutto incidente stradale, verso le 23.45 di martedì, in via Sant'Agostino, lungo la strada provinciale 44 Dir, a Trebaseleghe. Due le automobili coinvolte e 4 le persone rimaste ferite.

L'INCIDENTE. Lo scontro, tra una Ford C Max, condotta da un ragazzo di 31 anni della provincia di Pordenone, con a bordo un 32enne di Codevigo e una 25enne della provincia di Lecce, e una Citroen C3, guidata da una ventenne del posto. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia stradale di Piove di Sacco, intervenuta per i rilievi.

QUATTRO FERITI. Tutti gli occupanti delle due vetture, tra cui militari dell'aeronautica, sono stati soccorsi dal personale del Suem 118 ed accompagnati in ospedale, due sono gravi in prognosi riservata.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Scontro auto-scooter all'incrocio: centauro ricoverato

I vigili del fuoco intervenuti per bonificare la strada dopo lo sversamento di carburante

PISA02.06.2015 - Scooterista ricoverato per i traumi subìti nello scontro con un'auto condotta da un turista in via Conte Fazio all'incrocio con via Di Balduccio avvenuto intorno alle 17 di martedì 2 giugno. Non ha riportato ferite gravi, anche se nei momenti successivi all'impatto l'uomo è rimasto a terra senza muoversi. Un'ambulanza inviata dal 118 ha trasferito lo scooterista a Cisanello.

I rilievi sono stati svolti dalla polizia municipale e sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco per bonificare la strada inquinata dalla perdita di carburante dallo scooter.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Ancona, centauro resta ferito sulla strada per il monte Conero

SIROLO 02.06.2015 - Un centauro è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto intorno alle 19 e 30 sulla strada provinciale del Conero. Sul luogo dell'incidente, la strada che da Fonte dell'Olio sale verso il monte Conero, sono intervenute per i soccorsi l'eliambulanza del 118 e un'ambulanza della Croce Gialla di Camerano. Il ferito è stato portato a Torrette in elicottero, ma le sue condizioni non sono preoccupanti.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Auto contro moto in via Conte Fazio, un ferito

Ad avere la peggio è stato il centauro, che è stato sbalzato a qualche metro di distanza dal luogo dell'impatto

PISA 02.06.2015 - Brutto incidente stradale in via Conte Fazio, in zona Porta a Mare. Nel tardo pomeriggio un'auto e una moto si sono scontrate. Ad avere la peggio è stato il centauro, che è stato sbalzato a qualche metro di distanza dal luogo dell'impatto. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 che ha trasferito l'uomo, un 44enne pisano, all'opsedale di Cisanello.

Fonte della notizia: quinewspisa.it

ESTERI

Latina, incidente stradale in Spagna: muore 35enne di Aprilia

LATINA 03.06.2015 - Tragico incidente stradale in Spagna, nella città di Marbella. Un uomo di Aprilia di 35 anni, Daniele Pigniatiello, ha perso la vita dopo lo schianto avvenuto mentre era in sella alla sua moto. Il giovane si era trasferito in Spagna da qualche tempo per lavoro insieme alla fidanzata. La tragedia é avvenuta ieri pomeriggio. La notizia é arrivata in città solo in queste ore. Daniele era molto conosciuto, la sua scomparsa é stata accolta con grande sgomento.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Auto contromano, paura sulla A2

Un automobilista ha percorso circa 6 chilometri sul tratto nidvaldese della A2

STANS 02.06.2015 - Sono stati lunghi minuti di paura quelli vissuti lunedì sera, verso le 21.20, sulla carreggiata nord della A2, nel canton Nidvaldo. Come riferisce la polizia cantonale nidvaldese in una nota, un automobilista straniero al volante di un veicolo a noleggio immatricolato in Francia si è immesso nella carreggiata nord della A2 all'altezza di Hergiswil quando, ancora per motivi da chiarire, ha effettuato un'inversione di marcia mentre si trovava ancora sulla corsia di accelerazione. L'autovettura ha percorso la carreggiata nord contromano per circa 6 chilometri. Dalle immagini a circuito chiuso catturate dalle telecamere di sorveglianza del traffico, si vede come l'autovettura abbia percorso la galleria di Hergiswil così come quella di Kirchenwald contromano rischiando lo scontro frontale in svariate occasioni. Subito dopo il Kirchenwaldtunnel, che nel frattempo era stato chiuso al traffico, l'automobilista ha effettuato una manovra che lo ha riportato nella giusta direzione di marcia. Grazie alle indicazioni fornite la polizia è riuscita ad individuare e a fermare l'automobilista per un controllo. L'uomo ha dovuto pagare una cospicua cauzione ed è stato denunciato al ministero pubblico di Nidvaldo.

Fonte della notizia: tio.ch

LANCIO SASSI

Cassino, sasso contro l'auto dei fedeli diretti a Montecassino: denunciato Sasso contro l'auto di fedeli diretti a Montecassino: denunciato un giovane cassinate 02.06.2015 - Tutto è cominciato intorno alle 15 di domenica 31 maggio, una famiglia si è recata in visita all'abbazia di Montecassino, ma ha visto un giovane scagliare contro il mezzo un sasso. Fortunatamente l'impatto ha causato solo danni allo sportello del mezzo senza causare lesioni agli occupanti. Un gesto che, tuttavia, è stato segnalato al 113 del Commissariato di Cassino che ha inviato sul posto una volante e ha rintracciato il presunto autore, enunciato in stato di libertà per danneggiamento aggravato.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

MORTI VERDI

Si sta ribaltando col trattore, riesce ad uscire dalla cabina

Un incidente da brividi quello di ieri con un trattore che si ribalta e con il conducente che riesce a uscire dalla cabina.

BRESCIA 03.06.2015 - Il fatto è successo ieri mattina lungo via Matteotti, la panoramica salese, in località Brusì. Erano circa le 10 quando il trattore guidato da un 72enne titolare di un'azienda agricola, impegnato nel taglio dell'erba del podere, ha perso stabilità a causa della pendenza del terreno. Accortosi che il mezzo si stava ribaltanto, l'uomo sarebbe uscito rapidamente dalla cabina tentando di fermare il mezzo con le sue forze, ma restandone travolto. Sul posto sono arrivati i volontari dell'ambulanza di Sale Marasino e l'eliambulanza, che ha portato l'uomo al Civile. Le sue condizioni appaiono critiche.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Col trattore contro l'albero: contadino muore nei campi

di Maria Rosaria Sica

EBOLI 02.06.2015 - Ancora una tragedia impensabile sul posto di lavoro. Un uomo di 73 anni ha perso la vita per una banale casualità o per un malore: le cause esatte sono ancora da accertare.

La vittima stava, come di consueto, lavorando su un appezzamento di terra, nelle campagna circostanti la sua residenza, quando si è verificato il terribile incidente. Liberato Maglio, 72 anni, residente a Campagna, era intento ad arare i campi quando, all'improvviso, forse a causa di un possibile malore, ha perso il controllo del mezzo, che si è poi schiantato contro un albero. Il fatto è successo in località Vallegrini, a quadrivio alto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SBIRRI PIKKIATI

«Vi ammazzo tutti!». Minaccia poliziotti, siriano in carcere Fermato per un controllo ha tentato di sottrarre la pistola a un poliziotto

03.06.2015 - Dovrà rispondere di minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale il 30enne siriano arrestato ieri dalla Polizia al San Paolo. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti intorno alle 14, dopo una segnalazione. Lo straniero si aggirava con fare sospetto, e per questo è stato bloccato e sottoposto a controllo. In un primo momento si è mostrato calmo e collaborativo, ma dopo qualche minuto si è scagliato con forza contro i poliziotti, afferrando la pistola di ordinanza di un agente, tentando di estrarla dalla fondina e gridando: «Vi ammazzo tutti». Ne è nata una violenta colluttazione, nel corso della quale i poliziotti, con molte difficoltà, sono riusciti a bloccare il 30enne a terra e ad ammanettarlo. Dagli accertamenti, è emerso che l'arresto era sprovvisto di documenti. A suo carico, inoltre, alcuni precedenti, un decreto di espulsione e una denuncia per non aver rispettato un provvedimento di allontanamento. Il siriano adesso si trova nel carcere di Bari.

Fonte della notizia: barilive.it

Infastidisce i passanti e minaccia i carabinieri: arrestato un romeno L'episodio ieri sera in piazza del Carmine, a Cagliari

03.06.2015 - Stava infastidendo i passanti presenti in piazza del Carmine, a Cagliari, e quando sono arrivati i carabinieri li ha aggrediti verbalmente e minacciati, oltre ad essersi rifiutato di fornire le proprie generalità. L'episodio risale a ieri sera, intorno alle 21,30: l'uomo, un 36enne romeno, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e minacce aggravate.

Fonte della notizia: castedduonline.it